

Turno favorevole per i biancoazzurri (col Cagliari) e i partenopei (con la Roma)

# Verona tabù per la Juventus? Lo sperano Lazio e Napoli

Derby meneghino a S. Siro e derby dell'Appennino a Bologna - Genoa (senza punte) e Samp giocano le ultime carte per la salvezza

## Il sorteggio delle Coppe

### Il Milan contro il Borussia!



**ZURIGO, 22.** Questa mattina si sono svolti a Zurigo, nella sede dell'UEFA, i sorteggi per gli accoppiamenti delle squadre semifinaliste nelle coppe europee di calcio. Nelle semifinali della Coppa delle Coppe, avversario del Milan (che giocherà a San Siro l'incontro di andata) sarà il Borussia di Mönchengladbach.

Questo l'esito completo dei sorteggi:

**COPPA DEI CAMPIONI** (andata 10 aprile - ritorno 24 aprile): Dessel Ujpesti (Ungh.) contro Bayern Monaco (Ger. occ.); Celtic (Sco.) contro Atletico Madrid (Spa.).

**COPPA DELLE COPPE** (andata 10 aprile - ritorno 24 aprile): Sporting Lisbona (Port.) contro F.C. Magdeburgo (Ger. or.); Milan (It.) contro Borussia Mönchengladbach (Ger. occ.).

**COPPA UEFA** (andata 10 aprile - ritorno 24 aprile): Feyenoord (Olanda) contro Stoccarda (Ger. occ.); Lokomotiv Lipsia (Ger. or.) contro Tottenham Hotspurs (Ingh.).

Il sorteggio inoltre deciso che gli incontri di finale della Coppa UEFA si svolgeranno il 22 e il 29 maggio e che finalista di Lokomotiv-Tottenham Hotspurs giocherà il primo incontro.

L'8 maggio - sul campo del Feyenoord, a Rotterdam - si svolgerà la finale della Coppa delle Coppe. Il 15 maggio, sul terreno dell'Hey-

Dopo la sconfitta di San Siro e le polemiche che ne sono seguite (soprattutto da parte di Chiamparino) la Juventus si appresta con ritrovata serenità e fiducia, nonché con un pizzico di rabbia in più, ad affrontare il Cagliari per ottenere un pronto riscatto e per tentare di ristabilire subito le distanze dalle rivali.

La squadra di Maestrelli infatti non dovrebbe faticare eccessivamente a battere i cagliarini privo oltre che di Riva anche di Neri: e una volta assicuratosi il successo può sperare di sfruttare eventuali vittorie per tentare di rioccupare la Juve chiamata ad una difficile trasferta sul campo del Verona e il Napoli impegnato in casa con la Roma nel derby del sud.

Soprattutto i bianconeri, sebbene ritrovino Capello e posseggano un'ottima difesa, dovranno essere attenti a non essere stati allegeriti del mezzo dollaro ingoiato per sbaglio (rischieranno brutto il «Benetton» perché il loro attacco di fronte ad un avversario che gioca una carta quasi disperata e quindi essente oltretutto a vantaggio per la vittoria ad ogni costo. Inoltre bisogna ricordare che il Verona ha un parco giocatori di tutto rispetto e meriterebbe una posizione in classifica assai migliore dell'attuale.

Per il Napoli invece i rischi sono minori in quanto si sa che i partenopei tra le mura antiche sono un «bau bau» per tutti (10 vittorie contro una sola sconfitta e nessuna pareggio). Però attenzione perché con la difesa rafforzata dall'innesto di Ragni e con la sua tattica offensiva «a gettinata» la Roma potrebbe riuscire anche a bloccare Clerici e Canè conquistando così un pareggio. Come si vede dunque non ci sembra azzardato concludere che per quanto riguarda la lotta al vertice ci troviamo di fronte ad un turno che potrebbe rivelarsi estremamente propizio per la Lazio (sempre che ovviamente abbia ritrovato effettivamente serenità e fiducia).

Oltre al «derby del Sud» tra Roma e Napoli, sono poi da segnalare i derby di interesse tra Lazio e Fiorentina, Lazio e Fiorentina, Lazio e Fiorentina.

Il primo l'Inter (che pare possa disporre anche di Mazzola) ristabilisce prontamente da un leggero infortunio in allenamento) è considerata leggermente favorita sulla base degli ultimi risultati positivi. Ma non si possono trascurare le possibilità del Milan, reduce dalla vittoria in coppa delle Coppe, e sempre capace di qualsiasi exploit. Per Bologna Fiorentina il pronostico pende da parte del rossoblu a causa della loro imbattibilità casalinga, che però stavolta sarà messa a dura prova perché il titolo non è un complesso di tutto rispetto, sia perché il Bologna sarà falciato dalle assenze di Ghetti, Landini e Gregori.

Completano infine il programma Genoa-Cesena, Fiorentina-Sampdoria e Torino-Vi-

enza, tre match che interessano la lotta in coda. Il Foggia che tra le mura antiche si farsì rispettare ha buone probabilità di fare un passo importante verso la sicurezza a spese della Samp (format con un piede in serie B). Il Cesena (sul campo neutro di Pisa) giocherà la carta della disperazione contro il Cesena confidando nello scorcio rendimento degli ospiti in trasferta: però senza Corradi squallido e forse anche privo di Bordon, l'infortunato sembra difficile che l'attacco attacco genovese possa perforare l'attenta difesa romagnola. Infine sull'altro campo neutro di Novara il Venezia ha fiducia di ottenere il secondo risultato utile consecutivo contro un Torino ancora in piena convalescenza.

## Mentre provava sul circuito di Kyalami

### Revson esce di pista e muore per ustioni

La pista non era in condizioni favorevoli per alte velocità?

**NOSTRO SERVIZIO**

**JOHANNESBURG, 22.** Le corse automobilistiche hanno fatto un'altra vittima: si tratta del pilota statunitense Peter Revson, morto ustionato a seguito di un incidente accaduto sul circuito di Kyalami mentre effettuava le prove per il G.P. del Sud Africa in programma il 30 marzo.

Un esperto - che non ha voluto venire reso nota la sua identità - ha dichiarato che all'inizio delle prove non ufficiali, la pista non si presentava in condizioni favorevoli alle alte velocità: era coperta da uno strato scivoloso di polvere e di sporizia stante il fatto che fino a poco tempo fa Kyalami era rimasta inattiva per un periodo di misure adottate dal governo per la crisi energetica, in novembre erano state proibite le corse automobilistiche e solo il mese scorso le autorità avevano concesso una speciale autorizzazione per il Gran Premio e alcune altre gare.

Nonostante le condizioni della pista e le precisazioni di varie squadre, secondo cui si trattava di semplici prove di riscaldamento, testimoni oculari avevano cronometrato diverse macchine, ma non quelle di Revson, a cinque o sei secondi dal record ufficiale. Questo appartiene a Fittipaldi che lo aveva stabilito l'anno scorso con il 1'17"25 alla media di 191,25 kmh.

Il pilota americano si è spento mentre veniva trasportato in ospedale, dopo che la sua vettura era andata a schiantarsi fuori pista prendendo fuoco. Dopo aver tante volte sfiorato ed eluso la morte, questa volta Revson non ce l'ha fatta.

Il Seneca Revson era sceso in pista nel primo pomeriggio per continuare le prove alla guida della nuova DN3 della squadra «Shadow». Dopo una serie di giri svolti all'inspiegata della pista regolare, è scappato improvvisamente il dramma.

Secondo testimoni oculari, il bolide di Revson è sfrecciato lungo il rettilineo principale e, dopo aver affrontato bene la curva Crowthorne, è uscito di pista alla curva Barbecue. Dopo essere rotolato più volte, la macchina si è incendiata. Altri tre piloti, l'inglese Graham Hill, il brasiliano Emerson Fittipaldi e il sudafriano Eddir Keizan, si sono fermati cercando di aiutare Revson a uscire dal posto di guida ma le fiamme li hanno ricacciati indietro. Pochi istanti dopo sopravveniva un mezzo antincendio e Revson poté essere liberato ma si è visto subito che le sue condizioni erano gravissime. Il pilota era in stato di incoscienza e presentava gravi ustioni. Si provò a trasportarlo in elicottero ma il pilota non riuscì a sopravvivere e fu trasportato in ospedale nella speranza che Revson potesse anche questa volta sfangarsi, ma non doveva essere purtroppo così. Poco dopo giungeva la fatale notizia: il pilota era deceduto lungo il tragitto.

Il «playboy» dell'automobilismo americano aveva esordito nelle corse alla guida di una vettura nelle Hawaii e tre anni dopo, nel 1963, aveva cominciato a correre da professionista in Europa. La sua annata migliore era stata il 1971 quando aveva dominato le prove della «500 miglia di Indianapolis» con la media record di 178,696 miglia.

orarie finendo poi secondo nella corsa. In quello stesso anno aveva fatto coppia con Dennis Hulme per un finish 1-2 nella serie della Canamex e aveva vinto il G.P. d'Inghilterra di formula 1, impresa che aveva bissato lo scorso anno vincendo anche il G.P. del Canada.

Nella 500 miglia dello scorso anno, Revson era andato a un pelo dalla morte. Partito all'interno della quarta fila, dopo essersi qualificato con 192,006 miglia di media, fu coinvolto in una spettacolare serie di tamponamenti che provocarono il rinvio della corsa al giorno successivo.

Dopo il nuovo via, Revson rese per soli tre giri. Al terzo, la sua auto uscì di pista incendiandosi. Per motivi sconosciu-

ti, non venne azionata la segnalazione di cautela e Revson fu lasciato solo a cercare di districarsi dal rettilineo in fiamme. Vi riuscì. Il bolide andò distrutto ma lui ne uscì praticamente indenne.

Alla fine della scorsa stagione, Revson aveva lasciato la squadra McLaren accettando l'ingaggio con la Shadow per la Can-Am e la formula 1. Si era già prenotato per il 1974, in occasione delle prime due corse di quest'anno per il mondiale conduttori, in Argentina e Brasile, l'americano aveva impressionato particolarmente durante le prove ma non era riuscito poi a piazzarsi.

a. p.

## La riunione del C.F. al Centro tecnico di Coverciano

### La Federcalcio risponde «ni» sullo svincolo e liquidazione

Si è detta disposta a mettere in atto alcuni «correttivi»

**FIRENZE, 22.** Si è tenuto oggi, presso il Centro tecnico di Coverciano, il Consiglio Federale della Federcalcio che aveva all'ordine del giorno: comunicazioni del presidente; attività internazionale; bilancio consuntivo 1973; termini per la risoluzione delle contropartite e istanze di riabilitazione. Come si può vedere si trattava di un'ora che poteva venire considerata di ordinaria amministrazione ma, in realtà, i problemi sul tappeto, che non figuravano ufficialmente, erano piuttosto scottanti e delicati, e incominciare dal problema dello svincolo dei giocatori, della liquidazione, per finire alla richiesta di gravi fiscali da parte dei presidenti delle società di «A» e «B» che avevano minacciato di non dare inizio alla attività agonistica nella stagione 1974-75.

Nel comunicato stilato al termine della riunione, che si è protratta fino al tardo pomeriggio, i

problemi dello svincolo e della liquidazione non figuravano, ma il presidente della Federcalcio, Antonio Franchi, e il presidente della Lega, Carraro sono stati affrontati dai giornalisti con i quali hanno dato vita ad una mini-conferenza stampa. Tanto Franchi quanto Carraro hanno ribadito che se accettassero le proposte dell'Associazione calciatori, così come esse sono formulate, in tema di svincolo e di liquidazione, le società sarebbero bancarotte. La Federcalcio è invece disposta a mettere in atto alcuni «correttivi» per andare incontro alle esigenze dei calciatori. Come dire che la FIGC non ha assunto un atteggiamento di rottura ed è tuttora aperta al dialogo con l'Associazione calciatori. Vedremo cosa ne penserà l'Associazione stessa, nella sua riunione che si svolgerà il 1. aprile a Coverciano.

Per quanto riguarda le richieste della società, la Federcalcio le proprie le loro istanze e chi è stato il maggiore contributo dei CONI sui proventi del Totocalcio, e al governo quegli sgravi fiscali concessi al cinema, al teatro e all'editoria, attraverso l'emissione di una legge che codifichi la società e sentenze emesse nei confronti degli arbitri. Sull'autonomia degli arbitri il C.F. ha detto che essa deve essere perseguita e garantita con ogni mezzo nell'ambito dell'ordinamento federale e confermando che tale autonomia va intesa in senso esclusivo operativo.

Sul piano delle strutture organizzative, è stata costituita una commissione di studio che si occuperà di studiare le strutture organizzative della federazione e presenterà un progetto di riforma federale entro il 30 giugno 1975. Nel quadro dell'attività internazionale della nazionale, è stato deciso di annullare le amichevoli Jugoslavia-Italia in programma il 2 giugno e di sostituirle, d'accordo anche con la federazione jugoslava, da un incontro di natura ufficiale, nel giugno del 1975. Infine è stato varato il programma della nazionale azzurra con Germania per il campionato del mondo, la cui partenza avverrà da Pisa, in aereo, il 7 giugno.

**sporflash-sportflash-sportflash-sportflash**

**Maestrelli e quattro giocatori in tribunale?**

● L'ALLENATORE DELLA LAZIO, Tommaso Maestrelli e quattro giocatori della Lazio (Wilson, Re Ceccoli, Chinaglia e un altro non identificato), dovranno comparire - a meno di un accomodamento - davanti al tribunale. L'automobilista che protestò verso i giocatori che avevano scambiato la sua auto per una sala di riciclaggio, alla stazione di Torino, poche ore prima che la squadra partisse per Milano, ha sporto querela per ingiurie, minacce e lesioni.

**CAF: respinti i ricorsi di Genova e Torino**

● SI È RIUNITI IERI A ROMA la CAF (Commissione di appello federale) della Federcalcio che ha tra l'altro respinto e deciso sui seguenti ricorsi: Lecce: incontro Marsala-Lecce: respinto; conferma del 2-0 e un punto di penalizzazione; Torino: respinto; Genova: respinto; Frosinone: parzialmente accolto: una giornata di squalifica e un milione di multa. Le partite Genoa-Cesena e Torino-Venezia si giocheranno, pertanto, sui campi di Pisa e Novara.

**Antuofermo combatterà a Roma il 26 aprile**

● IL PUGILATO ITALIANO ha forse trovato un nuovo campione. Si chiama Vito Antuofermo. Ha 22 anni, viene dagli Stati Uniti ma è cittadino italiano. Fa il pugile da appena quattro anni: due da dilettante e altrettanti da professionista. La sua categoria è quella dei medi jr. ma combatte anche a limite dei medi. La sua carriera è stata folgorante. Da professionista ha sostenuto 24 incontri vincendone 22 (nove per k.o.), pareggiandone uno e perdendone un altro per ferita. Esordirà in Italia il 26 aprile prossimo a Roma in una riunione allestita dall'organizzatore Rodolfo Sabbatini.

**Puddu-Buchanan il 1. maggio a Cagliari**

● L'INCONTRO TRA il campione europeo dei pesi leggeri Antonio Puddu e lo scozzese Ken Buchanan già in programma per il 19 marzo scorso, si svolgerà al Palazzetto dello sport di Cagliari il 1. maggio prossimo. Puddu ha battuto ieri a Milano, per getto della spugna, Frjman.

**Gimondi chiese aiuto a Monseré a Leicester**

● IN UNA INTERVISTA concessa al settimanale «Panorama», il campione del mondo di ciclismo e vincitore della Coppa Milano-Sanremo, Felice Gimondi, ha dichiarato che tentò effettivamente di convincere il ciclista belga Jean Pierre Monseré per aiutarlo a vincere il campionato mondiale di Leicester (Inghilterra) quattro anni fa. Il corridore belga, che un anno dopo morì in un incidente, ottenne il fatto ad un amico giornalista che lo rese di pubblico dominio, facendo scoppiare uno scandalo nonostante le smentite del campione italiano.

**Anche Gimondi domani al Giro di Calabria**

● IL CAMPIONE DEL MONDO, Felice Gimondi, parteciperà domani al trentacinquesimo Giro ciclistico della Calabria. Alla corsa, che si svilupperà su un tracciato di 253 chilometri si sono iscritte undici squadre: Dreher-Forti, Scic, Magniflex, Furti, Sammontana, Filcas, Filotex, Bianchi-Campagnolo, Brooklin, Jollyceramica e Zanca, per un totale di 127 corridori. Assenti Merckx e la Molteni.

## La riunione del C.F. al Centro tecnico di Coverciano

### La Federcalcio risponde «ni» sullo svincolo e liquidazione

Si è detta disposta a mettere in atto alcuni «correttivi»

**totocalcio**

Bologna-Fiorentina	1 x
Foggia-Sampdoria	1 x
Genoa-Cesena	1 x
Lazio-Cagliari	1 x
Milan-Inter	x 2 1
Napoli-Roma	1 x
Torino-Venezia	x 2
Verona-Juventus	x 2 1
Catania-Reggina	1 x
Taranto-Cosenza	1 x
Varese-Spal	x
Venezia-Vercelli	1 x
Chieti-Pescara	1 x

**totip**

PRIMA CORSA: 1 x

SECONDA CORSA: 1 x

TERZA CORSA: 2 x

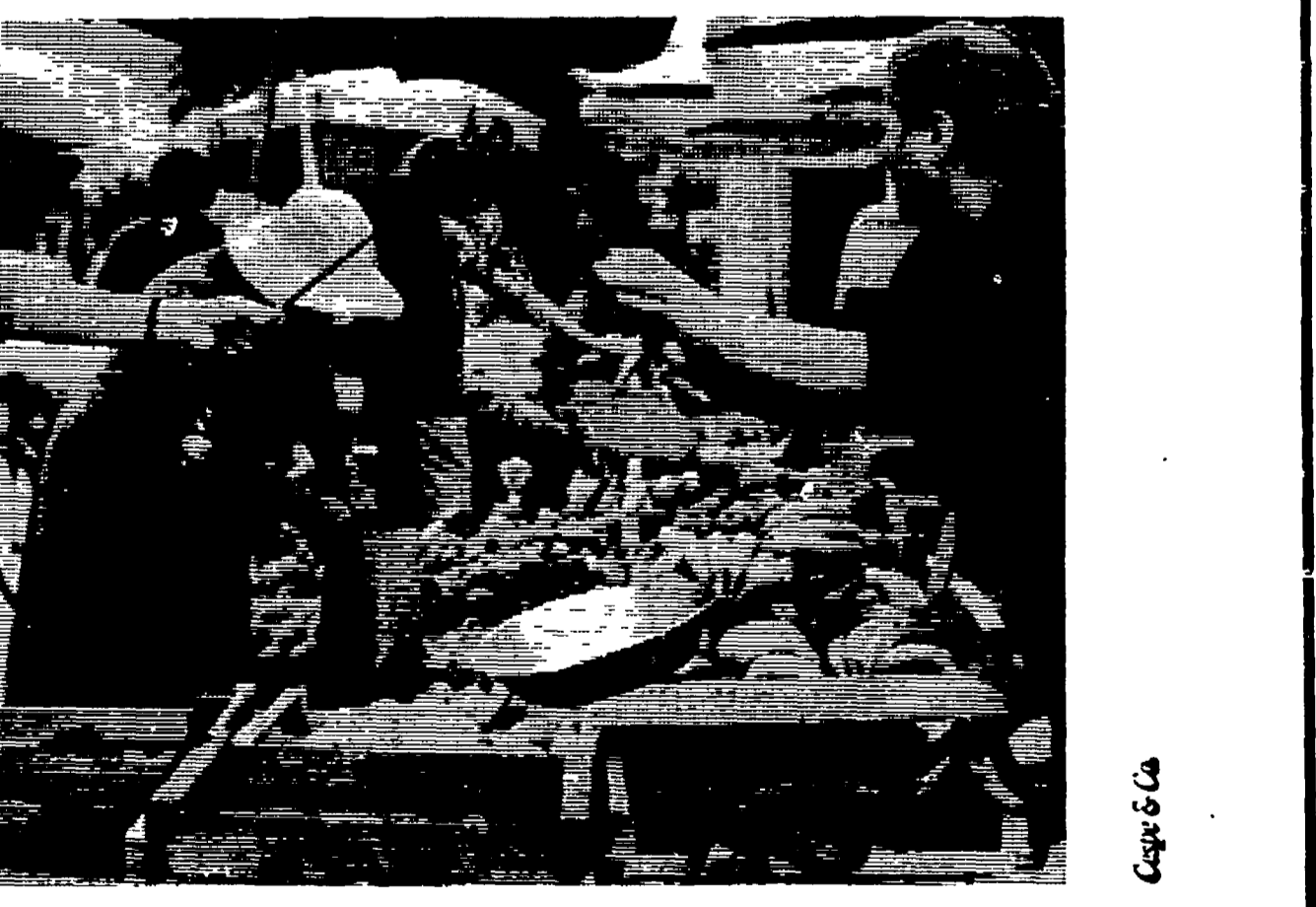
QUARTA CORSA: 1 x 2

QUINTA CORSA: 1 x 2

SESTA CORSA: 1 x

**da noi solo il mare è "salato"**

(la sola vacanza che hai, spendila bene)



Certo, si viene da noi per le grandi spiagge sabbiose che vanno dal delta del Po a Cattolica e per un mare veramente pulito (abbiamo costruito impianti di depurazione per 53 miliardi). Ma anche la convenienza ha il suo peso. E i nostri prezzi non temono confronti. E' un motivo in più per scegliere la nostra Riviera che corre dal Po a Cattolica. Un motivo che si aggiunge ai castelli medioevali e ai mosaici bizantini, ai nuovi parchi che sorgono accanto alle scogliere pineta, al grande bosco della Mesola, al folklore locale e alla cordialità della nostra gente. Ecco, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Anche così si spiega la fedeltà dei nostri turisti. Da noi c'è sempre qualcosa da scoprire, c'è la certezza di una vacanza diversa, più completa, spesa veramente bene.

**ROMAGNA**

Regione Emilia-Romagna, Province, Enti Provinciali per il Turismo, Comuni ed Aziende di Soggiorno della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna.

**riviera adriatica dai del tu all'estate**